



*Città d'Arte*

# COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri del Consiglio Comunale )

N. 20 del 06/08/2015

---

### OGGETTO

**Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2015 dell'Imposta Municipale Unica I.M.U.**

*L'anno duemilaquindici, addì sei del mese di agosto , alle ore 18:30 in Priverno e nella sede della Casa Comunale,*

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

***Dott. Andrea Polichetti***

***con l'assistenza del Segretario generale Avv. Alessandro Izzi***

**DATO ATTO** che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

Quindi assunti i poteri del Consiglio comunale

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU",;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "**IUC**" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che recita:

**677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014 pubblicato in G.U. n.301 del 30.12.2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015 che differisce ulteriormente dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2015, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 che differisce ulteriormente dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2015, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

**VISTO** il DL n. 4 del 24/01/2015 che disciplina i criteri di esenzione da I.M.U. per i terreni agricoli e stabilisce:

**1.** A decorrere dall'anno 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica:

a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT.

**2.** L'esenzione si applica anche ai terreni di cui al comma 1 lettera b) , nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

**VISTO** che in sede di conversione in legge del D.L. n. 4/2015 è stata introdotta - a decorrere dall'anno 2015 - una nuova detrazione di 200 euro da applicare all'imposta dovuta "per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato OA, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali [...]", fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta stessa. La detrazione, al pari dell'esenzione prevista per i Comuni parzialmente montani, si applica anche nel caso di concessione dei terreni in comodato o affitto a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, sempre a condizione che lo stesso possessore sia a sua volta un CD o IAP.

**CONSIDERATO** che il Comune di Priverno è classificato parzialmente montano nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), l'esenzione applicabile è riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera b) sopra evidenziata ;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC

(Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n 15 del 08.09.2014 , in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti , così come modificato con deliberazione , adottata con i poteri del Consiglio comunale, dal Commissario Straordinario in data odierna n. 17,

**VISTA** la Deliberazione adottata con i poteri del Consiglio comunale dal Commissario Straordinario n. 18 in data odierna, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015 ;

**VISTA** la Deliberazione adottata con i poteri del Consiglio comunale dal Commissario straordinario n. 19 in data odierna, con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2015;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'8/09/2014 laddove disciplina che per le aree di cava è necessario apportare dei chiarimenti e disporre che il pagamento deve essere effettuato dell'Imposta non su base percentuale ma su base tariffaria, questo al fine della corretta applicazione dell'aliquota di legge;

**RITENUTO**, quindi, di dover confermare l'assoggettamento al pagamento dell'IMU sia sulle aree appositamente autorizzate che su aree di cava/miniera ancora oggetto di recupero ambientale, rimanendo escluse, di conseguenza, le aree già recuperate ed amministrativamente definite in quanto tali;

**RITENUTO** altresì dover confermare il valore a mq sul quale calcolare la base imponibile per l'IMU sulle predette aree come deliberato per l'anno 2014 nonché i valori di seguito riportati per le seguenti fattispecie imponibili:

<b>ZONE EDIFICABILI DI P.U.C.G.</b>		<b>VALORE VENALE</b>
Zona residenziale di completamento tipo B:	<b>B2</b>	<b>€ 50,00</b>
	<b>B3</b>	<b>€ 50,00</b>
	<b>B4</b>	<b>€ 30,00</b>
Zona residenziale di espansione di tipo C:	<b>C1</b>	<b>€ 30,00</b>
	<b>C2</b>	<b>€ 30,00</b>
Zona per l'industria e l'artigianato tipo D:	<b>D1</b>	<b>€ 15,00</b>
	<b>D2</b>	<b>€ 15,00</b>
Zona E aree destinate ad uso agricolo	<b>E1</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>E2</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>E3</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>E5</b>	<b>€ 10,00</b>
Zone di uso pubblico e di interesse generale	<b>F1</b>	<b>€ 60,00</b>
	<b>F2</b>	<b>€ 40,00</b>
	<b>F3</b>	<b>€ 40,00</b>
	<b>F4</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>F5</b>	<b>€ 40,00</b>
	<b>F6</b>	<b>€ 30,00</b>

- VALORE AREE PRODUTTIVE – CAVE MINIERE     **€ 15,00 per mq.** Cava miniera autorizzata
- VALORE PIAZZALI ANTISTANTI O ADIACENTI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI   **€ 0,50 per mq.**

**RIBADITO** che:

- Non sono sottoposti a rettifica i valori delle aree fabbricabili quando l'importo sia stato versato sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato.

- I valori su esposti potranno essere variati, con deliberazione della giunta comunale da adottare entro il 31 dicembre di ciascun anno ed entreranno in vigore a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

In assenza di modifiche si intendono confermati per l'anno successivo.

**DATO ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 08.09.2014 e modificato con deliberazione , adottata con i poteri del Consiglio Comunale, dal Commissario Straordinario in data odierna n. 17

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione delle aliquote di seguito riportate, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, pari complessivamente per tutte le fattispecie ad € 2.193.323,97=

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**VISTO** Il parere favorevole del Revisore Unico in data 30/07/2015 prot. 10095/2015

## **DELIBERA**

**1) di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2) di Determinare le seguenti Aliquote** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 :**

**- ALIQUOTA 3,5 per mille**

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

**- ALIQUOTA 10,6 per mille**

(per **tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

**- ALIQUOTA 10,6 per mille**

(per **tutti gli altri immobili ed aree edificabili ad esclusione della seconda abitazione e relative pertinenze**)

**- ALIQUOTA 10,0 per mille**

(per **gli immobili adibite a seconda abitazione e relative pertinenze** )

**-ALIQUOTA 0,76 per mille**

(per **i terreni agricoli non esenti**)

**3) di Determinare le seguenti Detrazioni** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015**

**a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200 ,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**b) I terreni agricoli** posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art.1 del decreto legislativo 29/03/2004, n.99 e ss.mm.ii., iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:

- del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000 e fino a euro 15.500;

- del 50 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;

- del 25 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000.

Nell'ipotesi in cui il coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, iscritto nella previdenza agricola, possieda e conduca più terreni, le riduzioni sono calcolate proporzionalmente al valore dei terreni posseduti nei vari Comuni e devono essere rapportate al periodo dell'anno in cui sussistano le condizioni richieste dalla norma nonché alla quota di possesso. L'agevolazione ha natura soggettiva ed deve essere applicata per intero sull'imponibile calcolato facendo riferimento alla quota di terreno di proprietà del soggetto passivo che coltiva direttamente il fondo. L'agevolazione non è applicabile alle ipotesi in cui il terreno sia concesso in affitto o in uso, salvo il caso in cui le persone fisiche, coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, abbiano costituito una società di persone alla quale hanno concesso in affitto o in comodato il terreno di cui mantengono il possesso ma che, seppure in qualità di soci, continuano a coltivare direttamente il terreno stesso.

A decorrere dall'anno 2015 è prevista una ulteriore detrazione di 200 euro da applicare all'imposta dovuta per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta stessa. La detrazione si applica anche nel caso di concessione dei terreni in comodato o affitto a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, sempre a condizione che lo stesso possessore sia a sua volta un CD o IAP.

**4) di confermare** il valore a mq sul quale calcolare la base imponibile per l'IMU sulle predette aree come deliberato per l'anno 2014 nonché i valori di seguito riportati per le seguenti fattispecie imponibili:

<b>ZONE EDIFICABILI DI P.U.C.G.</b>		<b>VALORE VENALE</b>
Zona residenziale di completamento tipo B:	<b>B2</b>	<b>€ 50,00</b>
	<b>B3</b>	<b>€ 50,00</b>
	<b>B4</b>	<b>€ 30,00</b>
Zona residenziale di espansione di tipo C:	<b>C1</b>	<b>€ 30,00</b>
	<b>C2</b>	<b>€ 30,00</b>
Zona per l'industria e l'artigianato tipo D:	<b>D1</b>	<b>€ 15,00</b>
	<b>D2</b>	<b>€ 15,00</b>
Zona E aree destinate ad uso agricolo	<b>E1</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>E2</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>E3</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>E5</b>	<b>€ 10,00</b>
Zone di uso pubblico e di interesse generale	<b>F1</b>	<b>€ 60,00</b>
	<b>F2</b>	<b>€ 40,00</b>
	<b>F3</b>	<b>€ 40,00</b>
	<b>F4</b>	<b>€ 3,00</b>
	<b>F5</b>	<b>€ 40,00</b>
	<b>F6</b>	<b>€ 30,00</b>

- VALORE AREE PRODUTTIVE – CAVE MINIERE      **€ 15,00 per mq.** Cava miniera autorizzata
- VALORE PIAZZALI ANTISTANTI O ADIACENTI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI      **€ 0,50 per mq.**

**5) Di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

**6) di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 15 del 08.09.2014 e modificato con deliberazione, adottata con i poteri del Consiglio comunale dal Commissario straordinario n.17 in data odierna,

**7) di inviare** la presente deliberazione per il tramite dell'Ufficio Ragioneria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

**Infine**

**VISTO** l'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000;

**RAVVISATA** l'urgenza di procedere in merito anche in considerazione anche in considerazione della necessità di dare esecuzione ad adempimenti di legge;

**DICHIARA**

Il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Provincia di Latina

COMUNE DI PRIVERNO (LT)			
Anno	Titolo	Classe	
2015	IV	03	ARRIVO
Prot.n.	10095	Del	04/08/2015



**PARERE DEL REVISORE UNICO**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE PER L'APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER GLI IMMOBILI E PER LE CAVE PER L'ANNO 2015**

Il sottoscritto Dott. Mauro Ranieri, Revisore dei Conti del Comune di Priverno,

**ESAMINATA**

la proposta di deliberazione inerente l'approvazione delle aliquote IMU per gli immobili e per le cave per l'anno 2015, *dove vengono riconfermate le aliquote già approvate per l'anno 2014*

**VISTI**

- il D.L. n.174 10/10/2012 ed in particolare l'art.3 che, modificando il D.Lgs. n.267/2000, disciplina il rafforzamento dei controlli degli Enti Locali ed in particolare integra quelli dell'organo di revisione;
- l'art.1 della Legge 27 Dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), *che ha istituito*, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale, denominata "IUC", basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che, in conformità al comma 639 della citata Legge, la IUC è composta da:
  1. IMU - imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
  2. TASI - tributo per i servizi indivisibili - a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  3. TARI - tassa sui rifiuti - destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore,

**Preso atto** altresì che:

ai sensi del comma 677 dell'art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013, l'Ente può determinare l'aliquota IMU rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi del combinato disposto degli art. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000,

**Osservata** la coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente,

**Visti** il D.Lgs. n.267/2000 e lo Statuto Comunale

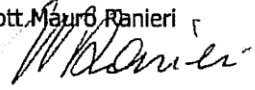
**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Priverno, 30/07/2015

IL REVISORE

Dott. Mauro Ranieri



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO N. 20 DEL 6/8/2015**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA I.M.U.**

**DIPARTIMENTO 2**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

**FAVOREVOLE**

Data

30/7/15

timbro



IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2

Dott ssa Antonina Roda'

*Antonina Roda'*

firma

**DIPARTIMENTO 2**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

**FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott ssa Antonina Roda'

Data

30/7/15

timbro



*Antonina Roda'*

firma



**COMUNE DI PRIVERNO**  
(Provincia di Latina)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
f.to Dott. Andrea POLICHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1380** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **12 AGO. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **12 AGO. 2015**

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale lì, **12 AGO. 2015**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì,

- 
- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **12 AGO. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **12 AGO. 2015**

---